

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE LM-13 FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE (LAUREE MAGISTRALI IN FARMACIA ED IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE) DEL GIORNO 02 FEBBRAIO 2023

Il giorno 2 febbraio 2023, alle ore 10.30, nell'aula n. 5 del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, si è riunito, in seguito a regolare convocazione, il Consiglio di Classe LM-13 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Viene riportato l'elenco dei presenti (**P**), assenti giustificati (**AG**), ed assenti (**A**).

	<b>Professori ordinari</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1	ALTOMARE Cosimo Damiano	X		
2	CAPRIATI Vito	X		
3	COLABUFO Nicola Antonio	X		
4	DE LUCA Annamaria	X		
5	de PALMA Mauro		X	
6	LEOPOLDO Marcello	X		
7	LUIZI Renzo	X		
8	NICOLOTTI Orazio		X	

	<b>Professori associati</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1	ABATE Carmen	X		
2	AGRIMI Gennaro	X		
3	AMOROSO Nicola	X		
4	ARGENTIERI		X	
5	CALVANO Cosima D.	X		
6	CALVELLO Rosa	X		
7	CAMERINO Giulia	X		
8	CAPPELLARI Ornella	X		
9	CAROCCI Alessia	X		
10	CARRIERI Antonio	X		
11	CATALANO Alessia			X
12	CATTO Marco		X	
13	CIANCIULLI Antonia	X		
14	COLELLA Matilde			X
15	COLUCCIA Mauro	X		
16	CONTINO Marialessandra	X		
17	CORBO Filomena F. R.		X	
18	CORMIO Antonella	X		
19	CUTRIGNELLI Annalisa	X		
20	DEGENNARO Leonardo	X		

21	DE GRASSI Anna			X
22	DENORA Nunzio	X		
23	DITARANTO Nicoletta	X		
24	FERORELLI Savina		X	
25	FRACCHIOLLA Giuseppe			X
26	FRANCO Massimo	X		
27	GUARAGNELLA Nicoletta	X		
28	IMBRICI Paola	X		
29	INTINI Francesco Paolo	X		
30	LACIVITA Enza	X		
31	LAQUINTANA Valentino	X		
32	LASORSA Francesco M.	X		
33	LENTINI Giovanni	X		
34	LEONETTI Francesco		X	
35	LOIODICE Fulvio	X		
36	LOPALCO Antonio	X		
37	LOPEDOTA Angela A.	X		
38	MARGIOTTA Nicola	X		
39	MELE Antonietta	X		
40	NISO Mauro	X		
41	PACIFICO Concetta		X	
42	PERRONE Maria Grazia	X		
43	PIERNO Sabata	X		
44	PISANI Francesco	X		
45	ROSATO Antonio	X		
46	SCARCIA Pasquale	X		
47	SCILIMATI Antonio	X		
48	TORTORELLA Paolo	X		
49	TRICARICO Domenico		X	
50	VITALE Paola	X		

	<b>Ricercatori</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1	BAGORDO Francesco			X
2	CONTE Elena	X		
3	DE PALMA Annalisa		X	
4	DI NOIA Maria	X		
5	FIRZA Najada			X
6	IACOBAZZI Rosa Maria	X		
7	MACCHIA Eleonora	X		
8	MALLAMACI Rosanna	X		
9	MANTUANO Paola	X		
10	PANNUNZIO Alessandra	X		
11	PIEMONTESE Luca	X		
12	RANIERI Marianna	X		

	<b>Professori a contratto</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1	DE VITO Danila			X
2	LESERRI Antonio	X		

	<b>Professori e ricercatori senza diritto di voto</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1	CATUCCI Lucia	X		
2	CONCA Maria			X
3	D'ABBICCO Marcello			X
4	DE BELLIS Michela	X		
5	LATRONICO Tiziana			X
6	LIANTONIO Antonella	X		
7	LOGUERCIO POLOSA P.P.			X
8	PERNA Filippo	X		
9	PESCE Vito	X		
10	TRAPANI Adriana	X		
11	VOLPICELLA Mariateresa	X		

	<b>Rappresentanti degli Studenti</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1	BARI Claudia	X		
2	D'AGOSTINO Cosimo			X
3	DEMARINIS Delia		X	
4	DEMUSSO Vittoria			X
5	GENTILE Tiziana			X
6	MALDARELLA Silvia			X
7	PAPPAGALLO Pierpaolo			X
8	SGARRA Francesco			X
9	SPORTELLI Giuseppe D.	X		
10	TOMACELLI Giulia		X	

Sono presenti:

n. 6 professori ordinari	su 8 aventi diritto
n. 39 professori associati	su 50 aventi diritto
n. 9 ricercatori	su 12 aventi diritto
n. 1 professori a contratto	su 2 aventi diritto
n. 7 professori senza diritto di voto	
n. 2 rappresentanti degli studenti	su 10 aventi diritto

Presiede il Consiglio il prof. Cosimo Damiano ALTOMARE. Funge da segretario il prof. Nicola AMOROSO. È altresì presente il dott. Salvatore Gisotti, U.O. Didattica e Servizi agli studenti del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, con il compito di assistenza alla redazione del processo verbale del Consiglio di Classe.

Constatata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara valida l'adunanza e dà inizio alla discussione dei punti all'

### **Ordine del Giorno**

- 1) Comunicazioni**
- 2) Approvazione verbale della seduta del 10/01/2023**
- 3) Proposta di revisione dell'ordinamento della classe di Lauree Magistrali a ciclo unico in "Farmacia e farmacia industriale" (LM-13) - D.M. 1147 del 10/10/2022**
- 4) Pratiche studenti**
- 5) Varie ed eventuali**

Nel corso della seduta, alcuni Componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità della riunione.

Prima della discussione dei punti all'ordine del giorno, il Consiglio osserva un minuto di silenzio in memoria del prof. Angelo Veronese, deceduto qualche settimana fa.

#### **1) Comunicazioni**

Non vi sono comunicazioni da effettuare.

#### **2) Approvazione verbali delle sedute dell'11/11/2022 e del 29/11/2022**

Il Coordinatore comunica che il verbale della seduta del 10/01/2023 è stato inviato per posta elettronica ai Componenti del Consiglio. Non essendo stati segnalati rilievi o correzioni da apportare, il verbale è approvato all'unanimità dei presenti.

Su invito del Coordinatore, il Consiglio decide di anticipare la discussione del punto 4 all'ordine del giorno.

#### **4) Pratiche studenti**

##### Parere su immatricolazione al corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

Il Coordinatore comunica che è pervenuta istanza di immatricolazione al corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche per l'A.A. 2022/2023 della Sig.ra [REDACTED].

Il Coordinatore precisa che la Sig.ra [REDACTED], a seguito della pubblicazione dell'avviso per recupero posti vacanti del 28/11/2022, pur presentando regolare istanza di recupero posti non effettuava la consegna della documentazione necessaria nelle modalità e nei termini previsti perdendo così il diritto acquisito. Sussistendo ancora posti vacanti per il corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, chiede che le sia riconosciuta la possibilità di perfezionare tardivamente l'immatricolazione.

Il Consiglio di Classe è chiamato ad esprimersi sull'opportunità di consentire l'immatricolazione tardiva della studentessa con particolare riguardo al problema della frequenza obbligatoria delle lezioni.

Il Consiglio di Classe, all'unanimità degli aventi diritto,

- preso atto della disponibilità di posti vacanti per il primo anno del corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- considerato che, per effetto dell'organizzazione annuale dei corsi di insegnamento del primo anno del corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, le lezioni termineranno nel mese di maggio 2023, consentendo ancora un proficuo inserimento nella frequenza delle stesse;

in merito alla sopra rappresentata istanza di immatricolazione della Sig.ra [REDACTED], **esprime parere favorevole.**

##### Prolungamento tesi sperimentale in azienda

Il Coordinatore comunica che è pervenuta istanza della studentessa [REDACTED] con la quale chiede il prolungamento di tre mesi del periodo di permanenza presso l'Azienda Farmalabor per il completamento del lavoro di tesi sperimentale dal titolo "Monitoraggio e validazione del cleaning delle linee di ripartizione API: cliochinolo - worst case", relatrice prof.ssa Angela Assunta Lopedota.

Il Consiglio di Classe **delibera** di autorizzare il prolungamento del periodo di svolgimento della tesi in azienda per la studentessa [REDACTED].

Ammissione di studenti al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia

[REDACTED], matricola n. 789867 – proveniente dal corso di laurea in Farmacia dell'Università di Camerino, viene ammesso per l'anno accademico 2022/2023 al **secondo** anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia (Classe LM/13 – Classe delle lauree magistrali in Farmacia e farmacia industriale) con la convalida dei seguenti **esami** ed il riconoscimento di n. 56 CFU:

Fisica e Conoscenze informatiche per Informatica (modulo)	CFU 3
<b>(tale modulo, da convalidare dopo il superamento del modulo di Statistica medica, andrà a costituire l'esame di Informatica e Statistica medica)</b>	
Chimica generale ed inorganica	CFU 10
Anatomia umana e Biologia cellulare per Anatomia umana	CFU 8
Chimica analitica – Metodologie di analisi dei medicinali per	
Chimica analitica	CFU 8
Chimica organica	CFU 10
Analisi dei medicinali I	CFU 7
Fisiologia per Fisiologia umana	CFU 10

Lo studente in questione, **limitatamente** al primo anno di ammissione, a far tempo dalla data della presente delibera, non è obbligato ad osservare le propedeuticità d'esame. Dal 3 febbraio 2024 **ha l'obbligo** di osservare le propedeuticità d'esame come da Regolamento didattico del Corso di laurea.

[REDACTED], matricola n. 786614 - proveniente dal corso di laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari dell'Università di Foggia, avendo partecipato al test di ingresso, viene ammessa per l'anno accademico 2022/2023 al **primo** anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia (Classe LM/13 – Classe delle lauree magistrali in Farmacia e farmacia industriale) con la convalida delle seguenti attestazioni **di frequenza:**

Fisica con elementi di matematica  
Biologia animale e vegetale

**3) Proposta di revisione dell'ordinamento della classe di Lauree Magistrali a ciclo unico in "Farmacia e farmacia industriale" (LM-13) - D.M. 1147 del 10/10/2022**

Il Coordinatore ricorda che martedì 7 febbraio p.v. si terrà la consultazione delle Parti Sociali e giovedì 9 febbraio p.v. si terrà il Consiglio di Dipartimento, che dovrà definitivamente approvare la revisione di ordinamento delle lauree magistrali a ciclo unico della Classe LM-13, ex D.M. 1147/2022. Riferisce che nelle ultime settimane la Giunta della Classe LM-13, in composizione allargata come stabilito nella precedente riunione di Consiglio, ha elaborato la proposta dei piani di studio per le lauree in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF).

Il prof. Altomare ricorda, come già illustrato nella precedente riunione, che il D.M. n. 1147/2022 ha individuato i minimi per ogni ambito disciplinare di base e caratterizzante, mentre la Conferenza Nazionale delle Scienze del Farmaco ha proposto range di CFU da considerare per ciascun ambito disciplinare, diversi per Farmacia e CTF, al fine di garantire il massimo di omogeneità dei due corsi di laurea sul territorio nazionale.

Il Coordinatore passa quindi ad illustrare le proposte di piani di studio dei due corsi di LMCU in Farmacia e CTF, indicando per ciascun anno di corso e per ciascun semestre le attività formative che comporranno l'offerta formativa e i relativi CFU assegnati. La proposta è allegata al presente verbale a farne parte integrante.

In premessa, il Coordinatore conferma la volontà di mantenere, per entrambi i CdS della Classe, il numero sostenibile locale senza test di ingresso, tornando così all'organizzazione della didattica in semestri anche per il primo anno. Di questo aspetto se ne discuterà in fase di stesura del regolamento didattico, dopo l'approvazione da parte del CUN dell'ordinamento riformato. Il Coordinatore precisa, inoltre, che la denominazione dei corsi, come pure la riarticolazione dei loro contenuti, sarà materia di approfondimento in fase di stesura del regolamento didattico. Nella presentazione dei piani di studio, il prof. Altomare sottolinea che, a differenza dell'ordinamento vigente, nel nuovo ordinamento proposto:

- il numero degli esami complessivi si discosta al massimo di uno dal piano attuale;
- i due CdS si differenziano per almeno 40 CFU, come dai requisiti di legge;
- le abilità informatiche saranno conseguite mediante un modulo di alcuni CFU di laboratorio computazionale informatico integrato con l'insegnamento di Fisica in entrambi i CdS della classe;

- alle conoscenze linguistiche (Inglese), per l'accertamento delle quali il DM n. 1147 richiede il livello B2 in uscita, saranno assegnati tre CFU, e che gli studenti privi di tale certificazione (statisticamente meno del 50% nei CdS della classe) potranno acquisirla presso il Centro Linguistico di Ateneo, sede autorizzata per le certificazioni linguistiche internazionali;
- le conoscenze di statistica saranno acquisite all'interno dei corsi di chimica analitica con un modulo di biostatistica (Farmacia) e di chemiometria (CTF) di almeno 30 ore, comprensivo di esercitazioni computazionali; applicazioni della statistica al trattamento di dati farmacologici e chimico-analitici saranno effettuate rispettivamente nei corsi di farmacologia e di analisi farmaceutica;
- almeno un corso di 6 CFU per ogni CdS dovrà essere dedicato a discipline affini e integrative ad alto contenuto professionalizzante dei settori biomedici, farmacologici e chimico-tecnologici;
- il tirocinio pratico valutativo (TVP) di 30 CFU sarà programmato in due segmenti di 15 CFU ciascuno, a cavallo tra il secondo semestre del quarto anno e il primo del quinto anno;
- il secondo semestre del quinto anno prevederà un numero di insegnamenti compatibile con l'impegno dedicato alla tesi sperimentale o compilativa.

In merito agli insegnamenti affini e integrativi, il Coordinatore illustra alcune discipline che potrebbero essere attivate, precisando che, in questa fase, il Consiglio deve solo prevederne la possibile attivazione.

Terminata la presentazione, il Coordinatore dichiara aperta la discussione.

La prof.ssa Perrone dà lettura di un comunicato elaborato ieri dai docenti del settore CHIM/08. Il testo del comunicato è riportato a verbale:

*“Cari Colleghi,*

*una breve riflessione alla luce della proposta oggi presentata riguardante la riforma imminente per i corsi di Laurea di Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.*

*Vorremmo sottolineare il nome dei due corsi e non parlare di classe LM-13, perché crediamo che, pronunciando per esteso il loro nome, si possa forse focalizzare l'attenzione non più sui CFU, bensì sulle figure professionali che siamo chiamati a formare.*

*Non vogliamo essere assolutamente provocatori ma tutte le discipline che qui insegniamo devono servire a formare il Farmacista e lo Specialista del Farmaco di domani. Non il*

*Medico, non il Chimico, non il Biologo e non il...potremmo continuare citando tutti gli insegnamenti dei nostri corsi. Tutte le discipline che noi insegniamo sono tutte a servizio del Farmacista e Specialista del Farmaco. Chi vuole laurearsi in Chimica, Biologia, Biotecnologia, Fisica, Matematica o Medicina si iscriverà ad altri Corsi di Studio erogati in altri Dipartimenti e di questo non potremo che esserne felici.*

*Chi invece si iscrive da noi vuole diventare altro e noi abbiamo il dovere di differenziarci da altri Corsi di Studi, saremmo una pallida e inutile copia di altri Corsi di Laurea.*

*Quello che ci ha sempre contraddistinto, e che abbiamo portato come fiore all'occhiello, sono soprattutto le esercitazioni, ovvero la possibilità dei ragazzi, sin dai PRIMI ANNI di indossare il camice, ed entrare in laboratorio. Le nostre esercitazioni a posto singolo sono da sempre state formative ed essenziali per le figure professionali che formiamo.*

*Con questa riforma stiamo proprio perdendo la possibilità di preparare effettivamente i nostri ragazzi a stare dietro un banco di laboratorio.*

*Stiamo privando gli studenti di 75 ore di esercitazioni pratiche (tra i due corsi di studio 5 cfu CHIM/08) che mai da nessun'altra parte faranno, soprattutto se, per i farmacisti che non obbligatoriamente faranno la tesi sperimentale, i LOPS sono l'unica occasione di fare pratica in laboratorio.*

*La nostra proposta è che non vengano modificate le ore che i ragazzi trascorrono in laboratorio riducendo il numero dei CFU. Le materie caratterizzanti non possono cedere il passo a materie di base che, pur importanti nella formazione, non devono essere sovradimensionate rispetto alla figura che stiamo formando. Riteniamo che approfondimenti siano di pertinenza di corsi di didattica a scelta o di scuole di dottorato e specializzazione.*

*Perché non fare una riforma dei Corsi di Laurea che sia NELL'INTERESSE DEGLI STUDENTI? PERCHÉ TOGLIERE LORO LE ESERCITAZIONI, MOMENTO IN CUI POSSONO APPASSIONARSI REALMENTE ALLA VITA DI LABORATORIO PER INTRAPRENDERE LA VITA PROFESSIONALE CON PIU' CONSAPEVOLEZZA?*

*Come appartenenti al settore CHIM08 non possiamo che ribadire che le discipline pertinenti alla CHIMICA FARMACEUTICA potranno apprenderle solo qui e che NON DOVREBBERO ESSERE le discipline di questo settore ad essere sacrificate, ma se tutti dobbiamo contrarci che almeno NON SIANO SACRIFICATE LE GIA' POCHE ORE DEDICATE AI LABORATORI A POSTO SINGOLO.”*

Il prof. Luisi dichiara che non era a conoscenza del piano di studi illustrato e di averne preso visione soltanto nella riunione odierna.

Il prof. Tortorella chiede la parola. Il suo intervento è riportato integralmente a verbale: *“Ringrazio innanzi tutto il coordinatore e la commissione che hanno lavorato duramente per arrivare a questa proposta sicuramente frutto di una mediazione tra le diverse esigenze. Il proverbio secondo cui “il meglio è nemico del bene” si adatta sicuramente molto bene alla discussione di una modifica di ordinamento, vorrei comunque fare delle considerazioni sui percorsi di studio presentati. Per prima cosa, vorrei ricordare la discussione da cui siamo partiti nello scorso Consiglio di classe: l’attuale piano di studi di Farmacia, riformato solo pochi anni fa, si adatta bene ai minimi del DM e rientra nelle forchette proposte dalla conferenza di Scienze del Farmaco. Inoltre, i 3 SSD più rappresentati nel corso di laurea in Farmacia (CHIM-08, CHIM-09 e BIO-14) hanno un numero di CFU molto vicino alla media nazionale.*

*Vorrei incominciare con alcune considerazioni di tipo generale:*

*1) I due cdl prevedono un numero elevato di insegnamenti modulari (6 per Farmacia e 5 per CTF), con un corso che si prefigura particolarmente impegnativo con due moduli da 6 CFU. In cdl che avevano già delle problematiche relative alla percentuale di studenti fuoricorso la presenza di un numero elevato di moduli potrebbe peggiorare la situazione.*

*2) Si è deciso di inserire dei percorsi a scelta per 12 CFU a Farmacia e 6 CFU a CTF sfruttando gli insegnamenti affini ed integrativi, con corsi da 6 CFU ognuno costituito da 2 moduli da 3 CFU separando tra insegnamenti al 4° ed al 5° anno di corso. Lascerei i moduli da 3 CFU liberi da vincoli, in modo tale che lo studente ne possa scegliere 4 da accoppiare come crede. Sarebbe opportuno, inoltre, poter lasciare la possibilità di sfruttare questi corsi anche per la didattica a scelta, ma la ripetitività dei 3 CFU mal si concilia con gli 8 CFU di didattica a scelta.*

*3) I corsi di Farmacia e CTF, sono molto diversi con una componente “Chimica” enormemente maggiore nel CTF rispetto a Farmacia (106 CFU tra materie chimiche di base e materie caratterizzanti chimico farmaceutiche contro 74 CFU a Farmacia). La prima domanda che mi pongo è: se i requisiti richiesti dalla riforma sono così stringenti come possono essere accettati due corsi così diversi che portano agli stessi profili professionali.*

*Entrando nello specifico della proposta:*

*per Farmacia, mi piacerebbe iniziare da una discussione sugli obiettivi formativi e sui contenuti dei vari corsi, ma forse oramai è troppo tardi. Dalla lettura delle “carte” che ho ricevuto, non vedo un obiettivo ben delineato se non cercare di tamponare il più possibile la spinta ad un cambiamento che a mio avviso non è chiaro. Ho sentito dire che l'intenzione della commissione sia stata quella di spostare il corso verso un corso più professionalizzante. Cosa significa? Si voleva spostare gli insegnamenti verso SSD professionalizzanti riducendo le materie di base? Mi sembra che questo non sia avvenuto: le materie di base sono diminuite (da 89 a 78 CFU), ma le caratterizzanti sono aumentate di poco (da 141 a 144). Quello che si è realizzato è un taglio sulle materie di base per poter liberare 12 CFU per i percorsi a scelta. Tra le materie caratterizzanti vedo un piccolo incremento del BIO/14 (2 CFU ed 1 insegnamento), un incremento più sostanzioso dell'ambito tecnologico (CHIM/09) con un aumento di CFU (5) ed 1 insegnamento ed un taglio abbastanza marcato del settore CHIM/08.*

*Per quanto riguarda l'SSD CHIM/09, uno dei corsi di insegnamento dovrebbe occuparsi di Normativa Farmaceutica e Deontologia Professionale (6 CFU); immaginando che tali argomenti strettamente connessi alla professione del farmacista avranno ulteriori richiami durante i 30 CFU di tirocinio, mi domando se i 6 CFU non potrebbero essere ridotti. Note inoltre che, almeno dalla titolazione dei corsi, è sparito il termine di farmacoeconomia. E' una scelta che riguarda anche i contenuti? Non so se queste competenze sono presenti in altri corsi e magari non esplicitate nel titolo; a mio avviso elementi di farmacoeconomia sono importanti per il farmacista ed il termine potrebbe essere “attraente” per gli studenti che leggono il piano di studi. Volevo ricordare, a questo proposito, che questo Dipartimento all'unanimità ha sostenuto l'importanza di queste competenze, tanto da bandire pochi anni fa un posto da professore associato sul settore SECS-P/07. Ancora più importante, a mio avviso, sarebbe l'introduzione di un corso di Economia Aziendale che invece è stata completamente dimenticata in questa proposta almeno tra gli insegnamenti obbligatori.*

*Corso modulare di Farmaci innovativi e biotecnologici (CHIM/08-BIO/14). Chiederei di discutere dei contenuti che si vogliono impartire in questo corso: cosa intendiamo per farmaci innovativi? I farmaci che vengono trattati negli altri corsi non lo sono? È una distinzione che non mi convince e può generare nello studente delle convinzioni errate. Bisogna anche tener presente che questo corso è stato posizionato al II semestre del 2°*

*anno, cioè tra i due corsi di Farmaceutica I e II. Io ho sempre pensato a tre corsi di farmaceutica su cui poter distribuire i vari argomenti senza titolature particolari che vincolerebbero troppo la distribuzione. Aver reso questo corso modulare con un corso di farmacologia, a mio avviso, complica ancora di più la distribuzione dei contenuti. Propongo di ritornare a due corsi separati per i due SSD ed utilizzare un nome più generico per il CHIM/08 (per esempio Farmaceutica 3).*

*Botanica farmaceutica (BIO/15) Il corso di Botanica Farmaceutica integrato con la biologia cellulare al 1° anno potrà affrontare poco la parte farmaceutica, se si ritiene utili queste competenze con un corso a sé stante probabilmente andrebbe spostato più avanti nel piano di studi*

*Corso di laurea in CTF: mi sembra che non sia stato risolto il problema principale di questo cdl che vedeva le materie chimiche di base nettamente fuori dalla forchetta indicata dalla conferenza di Scienze del Farmaco (30-40). La proposta della commissione è un po' timida in questa direzione riducendo di 1 solo CFU i 52 CFU attualmente presenti. Andando più nello specifico, la Chimica generale (-4) e la Chimica Fisica (-2) hanno diminuito i loro CFU, ma la Chimica Analitica (+3) e la Chimica Organica (+2) li aumentano. La Chimica Organica, che rappresenta già da sola la metà dei CFU delle materie chimiche di base, introduce anche un nuovo corso che obbliga ad un nuovo esame modulare. A mio avviso, l'introduzione del corso di Chimica Organica Fisica, sicuramente utile come ci ha spiegato il prof Capriati la scorsa volta, non è conciliabile con i problemi esistenti sul versante chimico. Ancora una volta "il meglio è nemico del bene"; Si potrebbe pensare di introdurre alcuni argomenti che si ritengono necessari all'interno dei 3 corsi esistenti piuttosto che creare un nuovo modulo?*

*Vorrei chiedere, infine, se si è discusso di quali contenuti inserire nel corso di Chimica Farmaceutica 3 e a questo proposito mi chiedo perché lo stesso titolo non possa essere utilizzato anche nel cdl di Farmacia".*

Il prof. Capriati ricorda che l'inserimento della Chimica organica fisica nel piano di studi di CTF discende dalla considerazione che tale insegnamento è già attivato nelle migliori università europee. Precisa che, nelle riunioni di Giunta, il gruppo di Chimica organica ha rimodulato i CFU dedicati al settore CHIM/06 in maniera tale da creare lo spazio necessario alla Chimica organica fisica.

Il prof. Agrimi ricorda che la Biologia di base, classificata come Biologia animale e vegetale nel precedente piano di studi con 10 CFU, si ritrova nel nuovo piano di studi proposto per il corso di laurea in Farmacia con appena 6 CFU insieme con gli Elementi di botanica farmaceutica (4 CFU). Evidenzia come tutti gli insegnamenti dei settori afferenti al Dipartimento di Bioscienze hanno subito tagli di CFU. Ammette che questi tagli possono anche essere accettati se servono a fare spazio a nuovi contenuti abilitanti. Chiede pertanto di collocare alcuni CFU di Biochimica clinica, che l'Ordine professionale e lo stesso DM n. 1147 presentano tra le discipline di base della nuova laurea abilitante, tra le discipline del percorso obbligatorio piuttosto che essere tra gli insegnamenti a scelta. Propone, pertanto, che per il corso di laurea in Farmacia sia introdotto un corso integrato di Biochimica applicata medica (9 CFU) e biochimica clinica (3 CFU).

La prof.ssa De Luca esprime alcune considerazioni: la titolazione degli insegnamenti andrebbe perfezionata per evitare sovrapposizioni con insegnamenti di altri settori o con le attività del tirocinio professionalizzante; preoccupano i 51 CFU delle discipline chimiche di base per CTF in vista dell'approvazione del CUN e dell'incontro con le Parti sociali. Condivide l'idea che i laboratori a posto singolo siano un'importante occasione per gli studenti. Rimarca, tuttavia, che per il settore BIO/14 e per il settore biologico in generale, i laboratori a posto singolo non ci sono più già da lungo tempo. Apprezza molto l'introduzione dei corsi affini e integrativi professionalizzanti perché per la prima volta raccogliamo la sfida ad affrontare tematiche innovative e utili per la professione.

Il prof. Luisi sottolinea che, se il corso di laurea si chiama Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, è logico attendersi che la Chimica abbia un ruolo rilevante. Ricorda come i due corsi di Farmacia e CTF debbano distinguersi per almeno 40 CFU. Se, invece, CTF dovesse risultare un doppione di Farmacia, forse sarebbe meglio disattivarlo. Ritiene, invece, che il laureato in CTF, proprio per la preparazione ricevuta, abbia un ventaglio di possibilità di inserimento nel mondo del lavoro più ampio. In ogni caso, sostiene che ciò che veramente importa sono i contenuti dei programmi di insegnamento.

Il prof. Scilimati abbandona l'aula alle ore 12:20.

Il rappresentante degli studenti Sportelli afferma che ci sono stati dei miglioramenti nella sistemazione degli insegnamenti nei semestri e negli anni di corso. Apprezza la migliore caratterizzazione che è stata data ai due corsi di laurea per distinguerli meglio dalla laurea in Medicina. Rimarca l'importanza dei laboratori a posto singolo per la formazione degli

studenti. Per gli insegnamenti a moduli, evidenzia come per gli studenti appaiano come due insegnamenti separati. Risulta, infatti, piuttosto impegnativo affrontare in un unico appello l'esame su entrambi i moduli che compongono l'insegnamento.

Il prof. Altomare interviene per chiarire che laddove ci sia una sovrapposizione di contenuti tra insegnamenti, bisognerà avere il coraggio di tagliare gli argomenti ridondanti.

Il prof. Margiotta dichiara di essere sostanzialmente d'accordo con il contenuto del documento letto dalla prof.ssa Perrone. Ricorda che aveva chiesto qualche CFU in più per la Chimica generale ed inorganica. Il tempo dirà se la preparazione ricevuta dagli studenti del primo anno sarà sufficiente per affrontare le tematiche degli altri insegnamenti. Chiede, però, almeno delle ore in più per i CFU dedicati alle esercitazioni in aula rispetto alle 10 attuali.

Il prof. Denora chiarisce che la Farmacoeconomia è contemplata nella declaratoria del settore CHIM/09 ed è diventata una delle parole chiave della riforma degli ordinamenti didattici che ci apprestiamo ad approvare. Pertanto, le tematiche relative alla Farmacoeconomia saranno contemplate nei contenuti degli insegnamenti del settore CHIM/09.

Il prof. Leopoldo precisa che il D.M. n. 1147/22 prevede meno discipline di base ed una riorganizzazione delle discipline caratterizzanti. In tutto ciò, il settore CHIM/08 per il corso di laurea in Farmacia ha ricevuto una riduzione di CFU. Quanto alla necessità di differenziare i due corsi di Farmacia e CTF, ricorda come questa non sia una novità perché era prevista già in passato. Ritiene importante ripristinare i 3 CFU dei corsi esercitazionali a posto singolo del settore CHIM/08 che sono stati tagliati.

La prof.ssa Trapani sostiene che per il settore CHIM/09 andrebbe operata una riflessione sulla collocazione delle discipline tra il quarto ed il quinto anno, considerato che la nuova visione alla base della riforma incanala molto il quinto anno verso la professione. Chiede, pertanto, se sia il caso di lasciare da solo al secondo semestre del quinto anno il corso di Tecnologia farmaceutica avanzata o se non sia più opportuno collocarlo in un anno o semestre precedenti. Ritiene, infine, che la didattica libera dovrebbe essere scelta dagli studenti orientandola verso gli sbocchi professionali desiderati.

Sulla didattica libera, il Coordinatore ricorda che, nello spirito della legge istitutiva, gli studenti debbano poter scegliere gli insegnamenti che ritengono più utili, in un ampio ventaglio che comprende molte proposte, in coerenza con il piano di studi.

La prof.ssa Mallamaci esprime rammarico per il CFU perso dalla Fisiologia sia a Farmacia che a CTF. Ritiene che un CFU in meno sia una grande perdita per la Fisiologia, perché i contenuti di questo insegnamento possono essere trattati soltanto durante le lezioni di Fisiologia e non possono essere recuperati in altri insegnamenti come, invece, accade per le discipline degli altri settori scientifici.

Il prof. Scarcia chiede che la Biochimica clinica sia reintrodotta tra i corsi curriculari, come era nella proposta iniziale.

Non essendoci altri interventi, il Coordinatore, dichiara conclusa la discussione e, prima dell'approvazione finale della proposta da parte del Consiglio di Dipartimento, assume l'impegno a: 1) rivedere, con i settori proponenti, la denominazione di alcuni insegnamenti, eliminando eventuali ridondanze; 2) esperire il tentativo di ricollocazione della Biochimica clinica (BIO/12) tra gli insegnamenti obbligatori del CdL in Farmacia; 3) esperire un tentativo concordato di recupero di alcuni CFU per i laboratori di analisi chimico-farmaceutiche (CHIM/08) del CdL in CTF.

Con l'assunzione dei suddetti impegni, il Coordinatore chiede al Consiglio di approvare con votazione separata le proposte di revisione degli ordinamenti di Farmacia e di CTF, che saranno presentate nella riunione di consultazione delle parti sociali e consegnate al Dipartimento per l'approvazione finale.

Il Coordinatore pone, quindi, in approvazione la proposta di revisione ex D.M. 1147/2022 del piano di studi del corso di laurea in Farmacia allegato al presente verbale a farne parte integrante (Allegato n. 1).

Il Consiglio di Classe LM-13, a maggioranza degli aventi diritto al voto, con l'astensione dei proff. Abate, Carocci, Contino, Niso, Perrone, Piemontese, Tortorella e degli studenti Bari e Sportelli, **approva** il piano di studi del corso di laurea in Farmacia.

Il Coordinatore pone in approvazione la proposta di revisione ex D.M. 1147/2022 del piano di studi del corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche allegato al presente verbale a farne parte integrante (Allegato n. 2).

Il Consiglio di Classe LM-13, a maggioranza degli aventi diritto al voto, con l'astensione dei proff. Abate, Carrieri, Carocci, Colabufo, Contino, Lacivita, Loiodice, Niso, Perrone, Piemontese, Tortorella e degli studenti Bari e Sportelli, **approva** il piano di studi del corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

**5) Varie ed eventuali**

Non vi sono varie ed eventuali da discutere.

La seduta viene tolta alle ore 13.20.

IL COORDINATORE

Prof. Cosimo Damiano ALTOMARE

IL SEGRETARIO

Prof. Nicola AMOROSO